

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALDO MANUZIO" Latina Scalo a.s. 2018/2019

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s.2018/2019

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	0
➤ Psicofisici	69
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	30
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	33
➤ Linguistico-culturale	14
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	
Totali	146
% su popolazione scolastica	11%
N° PEI redatti dai GLHO	69
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	30
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	47

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	In parte
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	In parte
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:	Ore aggiuntive personale interno su progetto finanziato dal MOF	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro: Progetti orientamento	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,	sì

	sensoriali...)				
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro: attivazione di laboratori pomeridiani finalizzati all'orientamento (PON) e al recupero scolastico.					x
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s.2019/2020

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

G.L.I. è composto da:

- Dirigente Scolastico;
- Rappresentanti delle A.U.S.L. del territorio;
- Rappresentanti centri accreditati;
- Rappresentanti dei servizi sociali dei comuni interessati;
- Referenti dell'Inclusione dell'Istituto;
- Insegnanti di sostegno;
- Un docente curricolare per ogni ordine di scuola;
- rappresentanti dei genitori di alunni in situazione di Handicap per ogni ordine di scuola;

Il **G.L.I.** ha i seguenti compiti:

- rilevazione degli alunni con B.E.S. presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art 1, c.605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del P.E.I. come stabilito dall'art. 10 comma 5 della legge 30 luglio 2010 n°122;
- supporto al collegio dei docenti nella definizione ed elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei P.E.I.
- avanzare proposte al Collegio dei docenti per l'elaborazione del P.T.O.F.

Il **G.L.H.O.** è composto da:

- Dirigente Scolastico;
- Consiglio di classe (docenti curricolari e sostegno)
- Operatori A.U.S.L. che seguono l'alunno con disabilità;
- Genitori dell'alunno;
- Assistenti – educatori e/o della comunicazione.

Il G.L.H.O. ha i seguenti compiti:

- Comunicazione e confronto per informazioni;
- Predisporre il P.E.I. e il P.D.F. e verificarne l'attuazione e l'efficacia dell'intervento.

Docenti per le attività di sostegno/ docenti curricolari/ docenti italiano L2

Tutti i docenti rilevano gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e curano la stesura dei relativi PEI e PDP, predisponendo incontri, in sede di programmazione, per attuare il progetto educativo – didattico e stabilire i tempi, i modi ed eventuali interventi individualizzati in cooperazione e corresponsabilità.

Docenti figure di sistema per l'area inclusione: BES (disabilità, DSA, svantaggio linguistico e socio-culturale), screening DSA, raccordo con il territorio (Commissione Inclusione), coordinamento delle risorse interne ed esterne interventi per un'ottimizzazione delle stesse.

Azioni di sostegno psicopedagogico: Sportello AID e Sportello di Ascolto.

<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <p>Attivazione di un corso di formazione sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa. Attivazione di un Seminario specifico sui disturbi: ADHD e DOP. Attivazione di un corso di formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Attuazione di strategie di valutazione condivise coerenti con prassi inclusive. Definizione di un protocollo di accoglienza degli alunni con BES (disabilità, svantaggio socio-linguistico-culturale).</p>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p> <p>La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il G.L.I. rileva i B.E.S. presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di Inclusività della scuola; elabora la proposta del P.A.I. riferito a tutti gli alunni con B.E.S. al termine dell'anno scolastico. I docenti si impegnano nel perseguimento della Qualità Diffusa mediante il rispetto dei diversi stili di apprendimento di ogni alunno, mediante strategie condivise e redatte nei PEI e nei PDP.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>Come piano generale per l'Inclusione degli alunni con disabilità certificate sono stati strutturati ed organizzati tempi, spazi e "mediatori" che permettono di favorire il processo d'integrazione scolastica. A tal fine, questo Istituto realizza:</p> <ul style="list-style-type: none">- Incontri con i familiari, per arricchire il quadro d'informazioni sulla personalità dell'alunno e sui momenti di vita informali (abitudini, interessi, preferenze,...);- Incontri periodici con gli operatori dei servizi socio-sanitari, al fine di mettere meglio a fuoco il profilo diagnostico (in termini di potenzialità di sviluppo, oltre che di aspetti deficitari), e di conoscere il programma riabilitativo, per predisporre una programmazione educativo – didattica condivisa, corrispondente alle potenzialità e ai reali ritmi e modi di apprendimento di ogni alunno, con l'individuazione di strategie e metodologie idonee;- La predisposizione del percorso personale dell'alunno con disabilità che lo accompagnerà in tutto l'iter scolastico, non solo in continuità verticale ma anche mediante il raccordo con le strutture extrascolastiche;- La predisposizione e l'allestimento dell'ambiente, attraverso l'adattamento di spazi, l'acquisto di attrezzature, tecnologie, sussidi didattici;- Le attività didattiche di aula, di laboratorio e di partecipazione a spettacoli, visite guidate organizzate anche per gruppi di allievi;- Adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, il modeling, il fading, l'apprendimento per scoperta, la classe capovolta;- Progetti educativo – didattici che coinvolgano l'alunno e il suo gruppo classe;- Le attività scolastiche e l'uso di spazi condivisi, quali l'aula polifunzionale, le aule multimediali, che implicino un orario flessibile e le classi aperte, nel rispetto delle reali necessità dell'alunno. <p>Alla realizzazione delle attività educative e didattiche partecipano, oltre agli insegnanti, gli assistenti educatori e/o alla comunicazione, il cui compito è quello di favorire la socializzazione, l'autonomia e l'integrazione dell'alunno, sulla base di quanto programmato. L'assistenza di base attiene ai compiti dei collaboratori scolastici, opportunamente formati per assolvere a tale funzione.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <ul style="list-style-type: none">- Laboratorio di recupero e potenziamento per i compiti: intervento extracurricolare realizzato per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado in orario pomeridiano per facilitare e supportare gli alunni nell'esecuzione dei compiti.- Laboratorio per valorizzare le diverse abilità: i docenti della scuola dell'Infanzia organizzano attività per piccoli gruppi e per classi aperte in orario antimeridiano e laboratori espressivi-creativi in orario extracurricolare.- Laboratorio di italiano come L2: gli alunni stranieri di prima e seconda generazione, con scarsa conoscenza della lingua italiana, usufruiranno di interventi mirati attraverso attività svolte da docenti interni nelle ore antimeridiane come supporto per apprendere i contenuti delle diverse aree disciplinari. Nelle ore pomeridiane parteciperanno a laboratori di lingua entro i quali si svolgono attività di apprendimento della lingua

italiana finalizzati al potenziamento dell'autostima e dell'integrazione.

- **PON "Orientamento formativo e ri-orientamento":**
rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, finalizzato all'acquisizione di nuove capacità e modalità di ragionamento, attraverso la programmazione, il mondo della robotica e delle nuove tecnologie.
- **Comodato d'uso:**
Il nostro Istituto fornisce libri di testo ad alunni con difficoltà economica accertata.
- **Contributi finanziari per sostenere gli alunni in difficoltà:**
E' previsto un supporto economico per consentire la partecipazione a visite didattiche, gite d'istruzione e altre attività correlate all'azione educativa.
- **Raccordo costante e continuo con le altre agenzie educative e istituzioni presenti nel territorio:**
ASL di Latina LT/3, CNPI di Priverno, Centri di riabilitazione accreditati "Progetto Amico", "ErreD", Servizi Sociali dei Comuni di Latina e Sermoneta.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo delle famiglie e delle altre agenzie educative e istituzioni presenti nel territorio è quello di partecipare e di condividere il percorso di inclusione previsto dalla scuola; infatti si programmano all'inizio dell'anno scolastico incontri informativi scuola – famiglia – territorio finalizzati ad uno scambio di notizie utili alla stesura dei P.D.P.; incontri in itinere per monitorare ed incontri finali di valutazione. Tale sinergia con la scuola concorre all'attuazione di strategie necessarie per l'inclusività degli alunni.

Sportello d'ascolto.

Sportello AID (Associazione Italiana Dislessia).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Le attività di recupero individualizzato, le modalità didattiche personalizzate, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative sono esplicitate e formalizzate nel P.D.P., al fine di assicurare uno strumento utile alla continuità didattica e alla condivisione con la famiglia delle iniziative intraprese.

La scuola predispose il P.D.P. articolato per discipline. Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici e tra i diversi ordini di scuola, mediante incontri di continuità verticale al fine di garantire un'uniformità nelle strategie d'intervento e nella valutazione. A tal proposito vengono compilate certificazioni di competenze per gli alunni con certificazione L.104/92, in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria di primo grado, tarate sulle competenze indicate sui P.E.I.

Valorizzazione delle risorse esistenti

I docenti di questo Istituto per attuare al meglio una didattica inclusiva hanno previsto il proprio assetto organizzativo modificando l'organizzazione oraria sulla base della flessibilità, al fine di utilizzare le ore di non insegnamento ad attività di recupero e consolidamento.

Individuazione dei docenti con formazione e competenze specifiche nelle aree disabilità e svantaggio linguistico.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Progetto extrascolastico con l'Associazione Culturale "Amici del Territorio" con lo scopo di intraprendere iniziative didattiche di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica, per favorire l'integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio all'interno del contesto scolastico ed extra-scolastico, rafforzando le competenze di base.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Progetto ponte:

prevede che l'insegnante di sostegno accompagni l'alunno con particolari problematiche connesse alla situazione di handicap nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado.

Azione di coordinamento con i Servizi Sociali del territorio e azioni di raccordo con le strutture sanitarie pubbliche e private.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26/06/2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2019

Allegati:

- Proposta di assegnazione di organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti alla comunicazione, Assistente alla LIS.)

SCUOLA DELL'INFANZIA

TONINI	ALESSANDRO	ICD9 315.3	L.104/92 Art.3 comma 1	12,5 ore (rapporto 1:2)		
TAFUTO	EMANUELE	F 83	L.104/92 Art.3 comma 1	12,5 ore (rapporto 1:2)		
CARNAZZO	MELISSA	H90	L.104/92 Art.3 comma 3	25 ore (rapporto 1:1)		Ass. LIS
NICOLAO	MARIANO	F83	L.104/92 Art.3 comma 1	12,5 ore (rapporto 1:2)	Assist. Latina	
PONSILLO	GIUSEPPE FRANCESCO	38910	L.104/92 Art.3 comma 1	12,5 ore (rapporto 1:2)		
PEPE	LORENZO	F84	L.104/92 Art.3 comma 3	25 ore (rapporto 1:1)	Assist. Latina	Ass. CAA
YERMAKOVA	VALENTIN	F84.0-Q 93.5	L.104/92 Art.3 comma 3	25 ore (rapporto 1:1)	Assist. Latina	Ass. CAA
YERMAKOVA	BEATRICE	F84.1-Q 93.5	L.104/92 Art.3 comma 1	12,5 ore (rapporto 1:2)	Assist. Latina	Ass. CAA
IKEKHUA	VICTORY	F 84.9	L.104/92 Art.3 comma 3	25 ore (rapporto 1:1)	Assist. Latina	
GOMA BAYONNE	ALFREDO VALERIO	ICD9 299.0	L.104/92 Art.3 comma 3	25 ore (rapporto 1:1)	Assist. Latina	
KAUR	JASLEEN	F83	IN ATTESA DI ESITO		Assist. Latina	
MONA	FRANCESCO	F70	L.104/92 Art.3 comma 1	12,5 ore (rapporto 1:2)		
BAZAVAN	ANDREI	315.31-315.4- 313.21	IN ATTESA DI ESITO			
FINATO	FRANCESCA	ICD9 3159	IN ATTESA DI ESITO			

-

- SCUOLA DELLA PRIMARIA

PAGLIA	MATTEO	F80-F93	L.104/92 Art.3 comma 1	11 ore (rapporto 1:2)		
BONALDO	ANTONIO	F91.3 – F90-F83	L.104/92 Art.3 comma 1	11 ore (rapporto 1:2)		
MARRONE	CHRISTIAN	F81.9-F80.2- F82-F93.8-F91	L.104/92 Art.3 comma 1	11 ore (rapporto 1:2)		
PACILLI	LEONARDO	F82-F91.3	IN ATTESA DI ESITO			
PAGLIA	ALESSIO	F81-F89	L.104/92 Art.3 comma 1	11 ore (rapporto 1:2)		
NEGUSSIE ABOMA	LUCA	F81.9-Z60.3	IN ATTESA DI ESITO			
OLIBANO	CRISTIAN	4259	L.104/92 Art.3 comma 1	11 ore (rapporto 1:2)		
BRAVO	FLAVIO	F98	L.104/92 Art.3 comma 3	22 ore (rapporto 1:1)	Assist. Latina	
CAVINA YERMAKOVA	SOFIA	F84.1-Q 93.5	L.104/92 Art.3 comma 3	22 ore (rapporto 1:1)	Assist. Latina	Ass. CAA
GARCIA HURTADO	ALESSIA	F83	L.104/92 Art.3 comma 1	22 ore (rapporto 1:1)	Assist. Latina	

FLORES ALIJA	ISABELLA	F43-F83	L.104/92 Art.3 comma 1	11 ore (rapporto 1:2)		
MANGIAPELO	ALESSANDRO	F88 - F93.9	L.104/92 Art.3 comma 3	22 ore (rapporto 1:1)	Assist. Sermon eta	
PACE	EDOARDO	F91.3-F90	L.104/92 Art.3 comma 1	11 ore (rapporto 1:2)		
BERTONI	JACOPO	F84.0	L.104/92 Art.3 comma 3	22 ore (rapporto 1:1)	Assist. Latina	Ass. CAA
LONGO	ENRICO	F84.0	L.104/92 Art.3 comma 3	22 ore (rapporto 1:1)	Assist. Latina	
BARATTA	MATTEO	F80.1-F80.2	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)		
BENTINI	JONATHAN	F70	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)		
BOTTI	KONSTANTIN	F90.1	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 22 (rapporto 1:1)	Assist. Latina	
BOVE	GABRIELE	F91.3	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)		
BRESCIA	GABRIELE	F98.8-F80.1	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)		
CAMARCA	BENEDETTA	F84.9	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)	Assist. Latina	
CAPPELLETTI	RICCARDO	F90.0	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)	Assist. Sermon eta	
COLANTUONO	MIA	F84.1	L.104/92 Art.3 comma 3	Ore 22 (rapporto 1:1)	Assist. Latina	
D'AGOSTINO	LORENZO	F84	L.104/92 Art.3 comma 3	Ore 22 (rapporto 1:1)	Assist. Sermon eta	
DE CAROLIS	ELISA	F70	L.104/92 Art.3 comma 3	Ore 22 (rapporto 1:1)		
EZEDDINI	AMIR	F88	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)	Assist. Latina	
GARCIA HURTADO	FATIMA KATHERINE	F71	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)		
GIAMPIETRO	ELENA	ICD9 74721	L.104/92 Art.3 comma 3	Ore 11 (rapporto 1:2)		
IANNELLI	ALFREDO	F83	L.104/92 Art.3 comma 3	Ore 22 (rapporto 1:1)	Assist. Latina	
NERO	ANGELA	F71	L.104/92 Art.3 comma 3	Ore 22 (rapporto 1:1)	Assist. Latina	Ass. CAA
PICLER	MARCO RICCARDO	F84-F71	L.104/92 Art.3 comma 3	Ore 22 (rapporto 1:1)	Assist. Latina	
PISU	DAVIDE	F70	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)		
ROMANIELLO	ALESSIO	F84.0	L.104/92 Art.3 comma 3	Ore 22 (rapporto 1:1)		
ROSSI	CHIARA	F81.9-F90	L.104/92 Art.3	Ore 11		

			comma 1	(rapporto 1:2)		
SALVATO	DAVIDE	F84	L.104/92 Art.3 comma 3	Ore 22 (rapporto 1:1)	Assist. Latina	Ass. CAA
THUMBA	DANIEL CHRIST	F84	L.104/92 Art.3 comma 3	Ore 22 (rapporto 1:1)	Assist. Latina	Ass. CAA
TREMANTE	MATTIA	F80-F82	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)		
COGNO	MATTIA	F91.8-F90-F81	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)	Assist. Latina	
M'POMPA	FRANCOIS ERNEST	317-315	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)		
VETICA	MATTEO	3154-3152	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)		
ROSALBO	ALESSIO	F43.1-F91.3	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)	Assist. Sermon eta	
ANTICO	SANYA	F84.8 - F81.9	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)		
CORSALETTI	GIACOMO	F84	L.104/92 Art.3 comma 3	Ore 22 (rapporto 1:1)	Assist. Latina	Ass. CAA
DOMINELLI	NICOLO'	F83	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)		
DOTE	GIACOMO	F84.9	L.104/92 Art.3 comma 3	Ore 22 (rapporto 1:1)	Assist. Latina	Ass. CAA
RAGOSTA	CATERINA	F90.0-F82	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)		
DE PERSIIS	GIADA	F41.2-F98-F98.1	L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)		
NARDOCCI	GIULIA		L.104/92 Art.3 comma 1	Ore 11 (rapporto 1:2)		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MINUTOLI MARCO	F90	L.104/92 Art.3 comma 1	9 ore (rapporto 1:2)	Assist. Sermoneta
DELL'ORCO ASIA	F81.9	L.104/92 Art.3 comma 1	9 ore (rapporto 1:2)	
RAPISARDI ANDREA	F83	L.104/92 Art.3 comma 1	9 ore (rapporto 1:2)	
TONINI GIORGIA	F90.0	L.104/92 Art.3 comma 1	9 ore (rapporto 1:2)	
DUCA JASMINE	315.3.2	L104/92	9 ore (rapporto 1:2)	
MASIA ILARIA	F83	L.104/92 Art.3 comma 3	18 ore (rapporto 1:1)	
RASTOACA EDUARD	F 80.2 – F 80.1	L.104/92 Art.3 comma 1	9 ore (rapporto 1:2)	
GALLO ELISA	3152	L.104/92 Art.3 comma 1	9 ore (rapporto 1:2)	
FOLCARELLI ALESSANDRO	F83	L.104/92 Art.3 comma 1	9 ore (rapporto 1:2)	Assist. Latina

FLORES LORENZO	F89	L.104/92 Art.3 comma 1	9 ore (rapporto 1:2)	
GENTILE GABRIELLA	F84	L.104/92 Art.3 comma 3	9 ore (rapporto 1:2)	
MARROCCO SAMUEL	F83– F91	L.104/92 Art.3 comma 1	9 ore (rapporto 1:2)	
MINNITI ALYSSA	F92 – F90.1	L.104/92 Art.3 comma 3	18 ore (rapporto 1:1)	
PIETROSANTI STEFANO	F 71 – Q 90	L.104/92 Art.3 comma 3	18 ore (rapporto 1:1)	Assist. Latina
JULIUS ABEYU WA	F81.9 – F90	L.104/92 Art.3 comma 1	9 ore (rapporto 1:2)	

Latina scalo, 27 giugno 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Silvana Di Caterino
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2 del d.lgs. 39/1993)